

LIBRI

Discorsi e radiomessaggi di Sua Santità Pio XII. Dodicesimo anno di pontificato (2 marzo 1950 - 1° marzo 1951). Un vol. di pag. xvi-584, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1951.

Appare ora puntualmente il volume che raccoglie i discorsi e i radiomessaggi di Pio XII nel dodicesimo anno del suo Pontificato. Magnifico anche questo volume che si aggiunge ai precedenti per testimoniare l'azione apostolica esercitata con indefesso zelo e con vigile cura dal Santo Padre per tutto un anno. L'importanza di questo volume sta nel fatto della coincidenza di questo periodo con le grandiose manifestazioni del più memorabile Anno Santo che la storia ricordi. I Discorsi e Radiomessaggi vengono riportati in ordine cronologico, dal 2 marzo 1950 al 1° marzo 1951: un indice per argomenti però li raggruppa in otto categorie distinte. Non meno importante dei discorsi è l'appendice nella quale sono riportati rilevanti Documenti dell'insegnamento scritto del Supremo Pastore, quali la Bolla Dogmatica per l'Assunta; la Lettera Enciclica *Humani generis*; le Epistole Encicliche *Anni Sacri*, *Summi Maeroris* e *Mirabile illud*; la Esortazione Apostolica al Clero *Menti Nostrae*; la Lettera alla assemblea annuale dei cattolici tedeschi, ed altri ancora.

Chi ha la raccolta dei dodici volumi ha una preziosa documentazione che abbraccia tutta la nostra vita religiosa contemporanea.

PADRE LOMBARDI, *Per un mondo nuovo.* Un vol. di pag. 716, Edizioni «La Civiltà Cattolica», Roma, 1951.

Ho udito più volte coloro che hanno ascoltato le prediche di Padre Lombardi ripetere che desidererebbero vivamente leggerle per mediarne gli insegnamenti; molti che per affari, per malattie, per varie ragioni non lo hanno potuto udire mi hanno chiesto l'indicazione di libri e di articoli dell'illustre gesuita e li ho dati. Ma questo volume risponde, meglio dei precedenti dello stesso autore, al desiderio di tutti costoro.

Se non che il volume non raccoglie le prediche; con esso l'autore fa più e meglio; l'autore dice nella prefazione che esso è un libro audace; io ritengo che dica questo per umiltà di cuore; il volume dice quello che tutti abbiamo nel cuore come una necessità che si manifesta sempre più urgente: «Urge, egli dice, che l'umanità, o almeno alcuni uomini di buona volontà e di capacità sufficiente presso ciascun popolo, trovino l'energia per fermarsi alquanto; esaminino con chiarezza la situazione e poi indichino ai fratelli un ritmo nuovo di lavoro e di vita, più cosciente circa le mete veramente utili e attuabili, da raggiungere per bene di tutti. Abbiamo elementi più che sufficienti sulla terra, per vivere tutti tanto meglio di oggi». E il Padre Lombardi indica nel volume le idee nuove (che sono poi gli antichi insegnamenti del Cristianesimo) per costruire un mondo nuovo, che è il mondo cristiano.

Il volume raccoglie il frutto di dodici anni di esperienze e si conclude in due concetti fondamentali: Bisogna ricostruire il mondo; per ricostruirlo bisogna fare una crociata per la sua santa rinnovazione cristiana. Occorre a questo scopo, dice P. Lombardi, «una vera crociata, la crociata del secolo XX». Il nome è preso da quelle spedizioni religiose e guerriere, che in altri

tempi si proposero di liberare il sepolcro di Cristo dagli infedeli. Ebbene, oggi va compiuto altrettanto, con una spedizione immensa, ancora più religiosa e ancora più guerriera, quantunque senza armi materiali: invadere tutta la terra dove sono troppi sepolcri di Cristo, uomini con la vita di Cristo spenta in cuore, e liberarli, farli rinascere in Gesù; ingrossare man mano le file e conquistare l'intera umanità alla vera vita, umana e divina. Non ci sono limiti nell'impresa gigantesca, giacché la rinnovazione auspicata è assolutamente generale, nella Chiesa e per mezzo di essa nel mondo. Bisogna che in molti abbiamo da agitare e diffondere in ogni punto del globo, fino ad ogni anima particolare l'idea che il mondo deve essere rinnovato; l'annuncio va accompagnato con l'invito rivolto a ciascuno a partecipare in qualche modo a questa opera di rinnovazione, che avrà la forza travolgente di Dio.

Un tale programma non può non suscitare entusiasmi in ogni anima; perciò raccomandiamo la lettura di questo volume a quanti sentono la urgenza di riconquistare il mondo a Gesù.

Oeuvres de Saint-Augustin: VIII: *La Foi chrétienne.* De vera religione - De utilitate credendi - De Fide rerum quae non videntur - De Fide et operibus. Texte de l'édition Bénédictine, Introduction, traduction et notes par J. PEGON, S. J. Un vol. di pagine 522.

XII: *Les révisions.* Texte de l'édition Bénédictine. Introduction, traduction et notes par GUSTAVE BARDY. Un vol. di pag. 662, Desclée, De Brouwer et Cie., 1951.

Questi due volumi appartengono a quella magnifica edizione completa delle opere di S. Agostino in 85 volumi che abbiamo già annunciata. Che coloro che erano diffidenti sull'esito di questa impresa avessero torto, lo prova il fatto che alcuni dei volumi sono già stati pubblicati in seconda edizione. Per dimostrare l'utilità di questa pubblicazione è da osservare che di ciascuna opera è dato il testo latino, testo dell'edizione benedettina, e che ciascun trattato ha una introduzione, note e copiosi indici che mettono il lettore in condizione di trarre il maggior profitto dalla lettura.

Il primo dei volumi che ora presentiamo (l'ottavo), è dovuto alla cura del P. Pegon, gesuita; esso contiene gli opuscoli: De vera religione, de utilitate credendi, de fide rerum quae non videntur, de fide et operibus. Il secondo volume (il dodicesimo) contiene i libri delle retractationes. Questo secondo volume è stato affidato alla cura del Can. Gustavo Bardy, che ci ha offerto nella introduzione una ottima trattazione che ci permette di penetrare nel pensiero agostiniano, teologico e filosofico, e di apprezzare l'importanza.

Devesi notare che si tratta di due volumetti che rispondono pienamente a tutte le esigenze della moderna critica; così che questi volumi possono essere utili a tutte le persone colte. E, se taluno volesse osservare che non si sentiva il bisogno della traduzione, è da dirsi che il pensiero di S. Agostino ha bisogno molte volte di un interprete; questo è il compito del traduttore.

Raccomandiamo quindi caldamente questi due volumetti a quei nostri lettori che sono più colti, e raccomandiamo ad essi gli altri volumi della collezione.